

Decreto n. 1063 del 3 agosto 2023

RIAPERTURA TERMINI AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI RICOSTRUZIONE SISMA 2012

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia- Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1' agosto 2012 recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" e visto in particolare l'articolo 2 che dispone l'istituzione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012;
- l'art. 3 bis del Decreto-Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 febbraio 2014 di attuazione dell'art. 2 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012;

- l’articolo 3 bis del Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113, recante “*Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio*” convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;
- l’art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2021;
- l’art. 57 del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia*”, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- l’art. 1 comma 459 della Legge di Bilancio n. 234 del 30/12/2021, che ha prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2022;
- il comma 764 dell’art. 1 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025* (pubblicata in GU Serie Generale n. 303 del 29/12/2022 - Suppl. Ordinario n. 43) che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1°agosto 2012, n.122, e ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023;

Visto l’art. 36 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii, che disciplina l’utilizzo di contratti di lavoro flessibile nel pubblico impiego;-

Visto l’art. 19, comma 6. Del D.Lgs. n. 165/2001 che disciplina l’affidamento di incarichi dirigenziali a tempo determinato;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dirigenziale dell’Area Funzioni Locali sottoscritto il 17/12/2020;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l’incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamate le proprie ordinanze:

- l’ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012 con la quale sono state stabilite “*Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n.135/2012*” come da ultimo modificata dall’ordinanza n. 31 del 12 novembre;
- n. 62 del 29 maggio 2013 “*Integrazioni all’ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012 Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall’art. 1, comma 5 del D.L.*

74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012”;

- n.142 del 22 novembre 2013 “Parziali rettifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali n. 31 del 30 agosto 2012 e 62 del 29 maggio 2013 “Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall’art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall’art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012”;
- n. 31 del 12 novembre 2020 con la qual è stato modificato, tra l’altro l’art. 5, c. 2 lett. C) relativamente all’attivazione di contratti a termine di dirigente, che recita nel testo vigente:
4) per la sola dirigenza, attivazione di contratti di lavoro a tempo determinato secondo quanto previsto dall’art. 19 comma 6 del D.lgs. n. 165/2001, con obbligo della preventiva pubblicizzazione; per motivi di urgenza, o per periodi di incarico limitati, si può prescindere dalla preventiva pubblicizzazione generalizzata, utilizzando, come per il restante personale, le graduatorie di profilo dirigenziale richieste vigenti presso la Regione Emilia-Romagna e gli enti locali interessati dagli eventi sismici del maggio;
- n. 35 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto “Programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2021 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 57”;
- n. 13 del 7 maggio 2021 avente per oggetto “Programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2021 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 57 – modifica ed integrazione dell’ordinanza n. 35/2020 del 28/12/2020”;
- n. 27 del 06 dicembre 2021 avente per oggetto “Programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2022 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 570”;
- n. 22 del 09 dicembre 2022 avente per oggetto “Programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2023 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 5702;
- n. 6 del 4 aprile 2023 avente per oggetto “Variazione alla programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2023 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 570, di cui all’Ordinanza n. 22 del 9 dicembre 2022”, che ha integrato il fabbisogno occupazionale della Struttura Commissariale, tra le altre, di una figura dirigenziale con profilo amministrativo contabile, da reclutarsi con modalità calibrate sulla specificità del profilo, tenendo conto della temporaneità del fabbisogno, e sulla base della valorizzazione dell’esperienza già maturata all’interno della Struttura Commissariale;

Considerato che, sebbene l'ordinanza n.31/2020 prevedesse la possibilità di utilizzare graduatorie vigenti presso la Regione Emilia-Romagna e gli enti locali interessati dagli eventi sismici, non è stato possibile reperire le suddette graduatorie, che rispondessero al ricercato profilo amministrativo contabile;

Visto l'art. 4 del D.L. 1 GIUGNO 2023 N. 61 il quale prevede: *“Per i candidati ammessi a partecipare ai concorsi per l'accesso al pubblico impiego, residenti o domiciliati ai fini delle prove selettive nei territori indicati nell'allegato 1, le amministrazioni che hanno in calendario lo svolgimento di prove concorsuali nel periodo compreso tra il 16 maggio 2023 e il 31 agosto 2023 possono prevedere lo svolgimento di apposite prove di recupero, su istanza del candidato che, per condizioni di oggettiva impossibilità derivanti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023, non sia in grado di partecipare alle predette prove concorsuali. I candidati di cui al periodo precedente, che non hanno potuto partecipare ai concorsi che si sono svolti nel periodo compreso tra il 16 maggio 2023 e la data di entrata in vigore del presente decreto, presentano l'istanza di cui al presente comma entro i dieci giorni successivi alla data di entrata in vigore del presente decreto”*;

RICHIAMATO il proprio precedente decreto nr. 838/2023 avente ad oggetto l'approvazione dell'avviso di procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato di un dirigente amministrativo contabile per il supporto alla attività di ricostruzione Sisma 2012, pubblicato sul portale INPA dal 15 giugno 2023 al 30 giugno 2023 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico - Parte Terza - n. 158 del 15 giugno 2023 nonché, in pari data, sul portale regionale <https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting>;

VALUTATO che la gamma dei titoli di studio, da possedere quali requisiti indefettibili di partecipazione, inizialmente previsti si sono rivelati non sufficienti a garantire la massima attrattività delle competenze possibili e necessarie allo sviluppo dell'attività dell'Agenzia;

CONSIDERATO, pertanto, opportuno, al fine di garantire la massima partecipazione dei soggetti interessati ed in possesso dei prescritti requisiti alle procedure di selezione e contestualmente, nel rispetto del principio di buon andamento della pubblica amministrazione, riaprire i termini del suddetto bando integrandolo con ulteriori titoli di studio;

RITENUTO, pertanto, di riaprire i termini per la presentazione delle candidature per la procedura di selezione in oggetto;

VISTO, altresì, lo schema di avviso di procedura, all. 1, con il quale si riaprono i suddetti termini a seguito della modifica dell'art. 3;

RITENUTO di precisare che trattandosi di riapertura dei termini devono presentare la domanda esclusivamente i soggetti interessati in possesso dei requisiti, che non abbiano già fatto domanda in esecuzione del citato decreto commissariale nr. 838/2023, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso sul portale INPA e che pertanto saranno ritenute valide tutte le candidature già presentate purché conformi ai requisiti richiesti dal precedente e dal presente avviso;

RITENUTO di stabilire che per tutto quanto non oggetto del presente provvedimento rimane confermato quanto già stabilito con il richiamato decreto commissariale nr. 838/2023 che qui si intende integralmente richiamato;

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono interamente richiamate,

DISPONE

1. di riaprire i termini per la presentazione delle candidature finalizzate all'assunzione a tempo determinato di un Dirigente Amministrativo Contabile per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012;
2. di approvare l'allegato avviso di selezione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito Internet della Regione Emilia al percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - sezione "Commissario delegato per la ricostruzione - sisma 2012 – Procedure selettive Tempi Determinati", al link relativo alla presente procedura, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione-Emilia Romagna Telematico e sul sito <https://www.inpa.gov.it/>;
4. di stabilire che il procedimento dovrà concludersi entro sei mesi decorrenti dalla data della prova scritta;
5. di dare atto che la procedura si svolgerà nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4 del D.L. dell'1 giugno 2023, n. 61, richiamato in premessa.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

RIAPERTURA TERMINI AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI RICOSTRUZIONE SISMA 2012

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- La Circolare n. 1/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto "Chiarimenti in materia di "Piattaforma unica di reclutamento" (www.InPA.gov.it). Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);
- l'Ordinamento Professionale e i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti nel comparto Funzioni Locali;
- il DPR 487/1994 e s.m.i. (norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi);
- l'art. 3 "Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione" della legge 56/2019 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";
- il D.P.C.M. n. 174/1994 (regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche);
- la L. n. 241/1990 e s.m.i. (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (codice dell'amministrazione digitale);

- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. n. 198/06 e s.m.i. (codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- il D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. (codice in materia di protezione dei dati personali);
- la L. 104/92 e s.m.i. (riguardante i diritti dei portatori di handicap);
- il D.lgs. 33/2013 (riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione relativa alle Linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali, pubblicate in G.U. del 12.06.2018;
- l’art. 10 del Decreto Legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76;
- l’art. 247 del Decreto Legge nr. 34/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il comma 764 dell’art. 1 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 (pubblicata in GU Serie Generale n. 303 del 29/12/2022 - Suppl. Ordinario n. 43) che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012, n.122, e ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023

Richiamate

- la propria ordinanza nr. 22 del 09/12/2022 di programmazione dei fabbisogni di personale per l’anno 2023;
- La propria ordinanza nr. 06 del 04/04/2023 che aggiorna ed integra l’ordinanza n. 22/2022 di programmazione del personale per l’anno 2022;

Richiamato il proprio precedente decreto nr. 838/2023 avente ad oggetto l’approvazione dell’avviso di procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico a tempo pieno e determinato di un dirigente amministrativo contabile per il supporto alla attività di ricostruzione Sisma 2012, pubblicato sul portale INPA dal 15 giugno 2023 al 30 giugno 2023 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico - Parte Terza - n. 158 del 15 giugno 2023 nonché, in pari data, sul portale regionale <https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting>;

Valutato che la gamma dei titoli di studio, da possedere quali requisiti indefettibili di partecipazione, inizialmente previsti si sono rivelati non sufficienti a garantire la massima attrattività delle competenze possibili e necessarie allo sviluppo dell’attività dell’Agenzia;

Considerato, pertanto, opportuno, al fine di garantire la massima partecipazione dei soggetti interessati ed in possesso dei prescritti requisiti alle procedure di selezione e contestualmente, nel rispetto del principio di buon andamento della pubblica amministrazione, riaprire i termini del suddetto bando integrandolo con ulteriori titoli di studio;

Ritenuto, pertanto, di riaprire i termini per la presentazione delle candidature per la procedura di selezione in oggetto;

Ritenuto di precisare che trattandosi di riapertura dei termini devono presentare la domanda esclusivamente i soggetti interessati in possesso dei requisiti, che non abbiano già fatto domanda in esecuzione del citato decreto commissariale nr. 838/2023, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso sul portale INPA e che pertanto saranno ritenute valide tutte le candidature già presentate purché conformi ai requisiti richiesti dal precedente e dal presente avviso;

Ritenuto di stabilire che per tutto quanto non oggetto del presente provvedimento rimane confermato quanto già stabilito con il richiamato decreto commissariale nr. 838/2023 che qui si intende integralmente richiamato;

Richiamato il proprio precedente decreto nr. ____/2023 avente ad oggetto la riapertura dei termini dell'avviso per modifica e integrazione dell'articolo 3 dello stesso avviso,

In esecuzione di quanto disposto dal succitato decreto di riapertura dei termini;

RENDE NOTO

che il Commissario delegato per la ricostruzione art.1 DL. n. 74/2012, in nome e per conto della Gestione Commissariale intende procedere allo svolgimento di una procedura selettiva per l'acquisizione di un Dirigente a tempo determinato per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012 con particolare riferimento all'attività amministrativo-contabile inerente alla ricostruzione Sisma 2012, come meglio descritto dall'art. 2.
Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

1) RAPPORTO DI LAVORO E TRATTAMENTO ECONOMICO

- a) Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, regolamentato sotto il profilo giuridico ed economico dal vigente CCNL Dirigenza enti locali;
- b) Durata del contratto: dalla data di sottoscrizione del contratto al 31/12/2023, prorogabile previa conferma dello stato di emergenza di cui al citato art. 1 comma 764 della Legge di Bilancio n. 197 del 29/12/2022;
- c) Sede di lavoro: Bologna
- d) Retribuzione annua lorda:
 - stipendio tabellare dei Dirigenti del CCNL Dirigenza Enti locali;
 - Indennità di posizione pari ad euro 37.998,87

- retribuzione di risultato fino ad un massimo di 14.977,58 lordi annui
- trattamenti accessori: quelli in uso per la dirigenza della Regione Emilia-Romagna

2) JOB PROFILE

- a) Gestione finanziaria e contabile connessa alle risorse accreditate per il sisma 2012 sulla contabilità speciale intestata al Commissario Delegato.
- b) Gestione delle attività in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e antiriciclaggio per il commissario Delegato;
- c) Gestione delle attività in materia di trattamento dei dati personali in coordinamento con il DPO del Commissario Delegato;
- d) Gestione delle attività in materia di organizzazione, fabbisogni, reclutamento e sicurezza sul lavoro del personale del Commissario Delegato;
- e) Gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e/o servizi per il commissario in raccordo con le strutture competenti.

3) REQUISITI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- d) titolo di studio: aver conseguito un diploma di Laurea del vecchio ordinamento in Economia e Commercio, Scienze Politiche, Giurisprudenza o Laurea Specialistica o Magistrale del nuovo Ordinamento ad esse equiparata. Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa, da dichiarare in sede di candidatura.

Per i titoli conseguiti all'estero è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti a quello sopra indicato nei modi previsti dalla legge o siano ad essi equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (art. 38 del D.Lgs. 165/2001 – art. 2 del D.P.R. n. 189/2009);

- e) Comprovata qualificazione professionale per aver maturato un'esperienza di almeno 5 anni e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
 - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale, anche a tempo determinato, o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;
 - in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private nella qualifica dirigenziale;
 - nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;
- f) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui

all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;

- g) di non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e ss.mm.ii.);
- h) di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, di seguito riepilogati (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013):
- Articolo 314 - Peculato;
 - Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;
 - Articolo 317 - Concussione;
 - Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;
 - Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;
 - Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;
 - Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;
 - Articolo 323 - Abuso d'ufficio;
 - Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;
 - Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;
 - Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;
 - Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;
 - Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;
 - Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;
 - Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.
- i) di non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente: -
1. di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico:
 - svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Commissario Delegato (art. 4, co. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013);
 - svolto in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Commissario Delegato (art. 4, co. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013)
 2. di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari di Stato e i Commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);

3. nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;

- j) di non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto h), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali".

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura.

4) ESPERIENZE PROFESSIONALI VALUTABILI

Il requisito richiesto di cui al paragrafo 3 lettera e), verrà valutato in base alle informazioni fornite dal candidato, considerando in particolare:

- a) per l'esperienza acquisita:
- presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale, anche a tempo determinato, o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di posizione organizzativa – alta professionalità;
 - in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private nella qualifica dirigenziale;
- b) per le libere professioni o attività professionali, l'equiparabilità al ruolo dirigenziale avuto con riferimento alle funzioni e responsabilità attribuite alla dirigenza pubblica dalla vigente normativa e quanto precisato nell'ambito della classificazione delle professioni ISTAT, da cui in particolare si evidenziano, quali elementi caratterizzanti il ruolo dirigenziale, l'esercizio di funzioni di direzione, gestione e controllo;
- c) per il possesso della specifica professionalità, il riferimento a competenze acquisite, nell'ambito della propria esperienza dirigenziale, nelle materie proprie della posizione così come descritta nel presente avviso;
- d) non saranno considerate le esperienze per le quali i candidati non abbiano fornito, con la documentazione presentata in sede di candidatura, elementi sufficienti all'accertamento svolto secondo quanto sopra precisato.

5) INCOMPATIBILITA'

Si informa che, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013, la posizione da ricoprire è incompatibile con:

- a) lo svolgimento in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Commissario delegato (art. 9, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013);

- b) la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 11 co.1 del D.lgs. n. 39/2013);
- c) la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Commissario delegato (art. 11 co. 2 del D.lgs. n. 39/2013).

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D.lgs. n. 39/2013, all'art. 9, co. 1 e 2, e all'art. 11 co. 1 e 2, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello di Dirigente, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

6) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA'

- a. I candidati potranno accedere al link per la compilazione e presentazione della domanda di candidatura attraverso il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna: raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - sezione "Commissario delegato per la ricostruzione - sisma 2012 – Procedure selettive Tempi Determinati", al link relativo alla presente procedura, nonché dal sito <https://www.inpa.gov.it/>;
- b. L'accesso alla procedura di compilazione delle domande deve avvenire unicamente attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) (<https://www.spid.gov.it/>). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.
- c. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive, ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione, per i successivi due anni. Il candidato è tenuto a comunicare eventuali variazioni dei recapiti di posta elettronica.
- d. Al link per la compilazione del modulo di domanda verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della candidatura. La domanda di candidatura può essere eventualmente riaperta dal candidato in autonomia, accedendo alla propria area riservata. Ai fini della verifica del rispetto del termine per la presentazione della domanda, farà fede la data di inoltro della domanda sul servizio online e verificabile nella propria area riservata. A conclusione della procedura di candidatura verrà inviata una comunicazione all'indirizzo PEC indicato dal candidato.
- e. È onere del candidato verificare l'avvenuta ricezione della notifica di cui alla lettera d). L'Amministrazione declina ogni responsabilità rispetto alle regole di funzionamento e alle limitazioni previste dalle caselle PEC dei singoli candidati. Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle antispam o altre cartelle, e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

- f. Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.
- g. Alla domanda deve essere allegata la documentazione richiesta, indicata al punto 7 "Allegati alla domanda";
- h. Nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679/UE (GDPR), in tutti i provvedimenti e comunicati della procedura pubblicati, ad eccezione della graduatoria finale, ciascun candidato verrà identificato con il codice numerico corrispondente al numero di protocollo attribuito alla domanda di partecipazione, rilevabile da parte di ciascuno degli interessati nella stampa del file pdf della domanda stessa.

Le dichiarazioni rese nella domanda di candidatura e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R.

Le domande di partecipazione alla selezione, trasmesse con le modalità sopra indicate dovranno pervenire perentoriamente al Commissario di Governo entro e non oltre le **ore 15.00 del 28 agosto 2023**. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, non sarà possibile procedere alla compilazione e all'invio della domanda.

7) ALLEGATI ALLA DOMANDA'

Alla candidatura on-line dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura i seguenti documenti:

- curriculum vitae datato, firmato e redatto unicamente secondo il modello europeo scaricabile al link della procedura. Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara, e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione in fase di ammissione alla procedura nonché di attribuzione del previsto punteggio.

Alla candidatura potrà inoltre essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, la valutazione individuale conseguita negli ultimi 5 anni. A tale fine farà testo la documentazione trasmessa, anche tramite autodichiarazione, relativa alle valutazioni conseguite e alla scala di valutazione utilizzata dagli enti di appartenenza.
- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi cinque anni, di particolare rilevanza per l'incarico, ed i punti di forza della propria candidatura;
- ogni altra documentazione ritenuta utile.

8) PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Il Direttore dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione – Sisma 2012 verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, il Commissario si avvale di una Commissione, costituita con atto del Direttore dell'Agenzia

per la ricostruzione Sisma 2012, composta da: tre componenti, uno dei quali con funzione di presidente, esperti nelle materie di cui al presente avviso.

Un funzionario svolgerà funzioni di segreteria.

Preselezione: nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

9) VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli, che avviene in trentesimi e sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

- a) comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto presso il Commissario delegato (punteggio max 13 punti);
- b) risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o direttive con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 5 anni dall'amministrazione/ente/azienda di provenienza (punteggio max 5 punti);
- c) esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (punteggio max 5 punti);
- d) titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le idoneità conseguite in procedure selettive relative ad analoghe posizioni, le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire (punteggio max 7 punti). Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

10) COLLOQUIO

Tutti i candidati che nella fase di valutazione titoli si sono classificati in ordine di punteggio entro la decima posizione, compresi i pari merito, oltre i pari merito con l'ultimo, vengono avviati ad un colloquio, che è finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato e a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione alle:

- a) attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata;
- b) competenze organizzative relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale;

- c) competenze relative alla posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;
- d) motivazioni alla copertura della posizione.

La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, da precisare a verbale a cura della Commissione prima dell'avvio della prova, sono così stabiliti:

- punto a): max 10 punti
- punto b): max 10 punti
- punto c): max 5 punti
- punto d): max 5 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

In esito al colloquio, la Commissione individua i candidati ritenuti idonei al ruolo da ricoprire da sottoporre al Commissario delegato che individuerà tra questi il candidato più idoneo per l'assunzione, al fine del successivo conferimento dell'incarico di Dirigente.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato. In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, Il Commissario può procedere a stipulare un nuovo contratto, sulla medesima posizione oggetto di selezione, con uno dei candidati presenti nella rosa formulata dalla Commissione.

11) MODALITA' DI ASSUNZIONE

L'assunzione del dirigente ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 165/2001 avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato nel rispetto della vigente normativa legislativa e del Contatto Collettivo dell'Area della Dirigenza nel quale viene regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro.

Il Commissario delegato garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.lgs. 165/2001 e del D.lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

12) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

A norma del D.Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alla selezione saranno raccolti dal Commissario Delegato, trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni contenute nello stesso Regolamento, in funzione e per i fini del procedimento selettivo e di assunzione ovvero per altri fini occupazionali, anche attraverso la trasmissione, a richiesta, della graduatoria degli idonei ad altri Enti Pubblici, per l'utilizzo della medesima da parte degli stessi.

I dati in argomento, per esclusive ragioni organizzative, saranno portati a conoscenza dei

soggetti designati quali responsabili ed incaricati del trattamento, ossia dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione nonché la ditta, aggiudicataria delle attività di supporto della selezione quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

I dati personali verranno conservati a termine di legge.

La mancata indicazione dei dati obbligatori ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione determinerà l'esclusione dalla selezione.

Nella sua qualità di Interessato, il candidato ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per l'esercizio dei propri diritti il candidato potrà rivolgersi all'indirizzo e-mail CommissarioDelegatoRicostruzione@Regione.Emilia-Romagna.it

Il soggetto delegato attuatore del Titolare, tenuto a svolgere gli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti di dati personali effettuati dall'Ente nell'ambito della struttura organizzativa di propria competenza, è individuato nel Responsabile del procedimento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Commissario di Governo. Il Responsabile della protezione dei dati è DPOCommissarioRicostruzione@regione.emilia-romagna.it

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - sezione "Commissario delegato per la ricostruzione - sisma 2012 – Procedure selettive Tempi Determinati", al link relativo alla presente procedura.

13) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso è il Dott. Enrico Cocchi – Direttore dell'Agenzia Regionale Sisma 2012.

14) DISPOSIZIONI FINALI

Il Commissario si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione / Concorsi" - sezione "Commissario delegato per la ricostruzione – Sisma 2012" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

IL COMMISSARIO DELEGATO

